

210

Catania, 5/9/1962

Caro Prof. Falzone,

Il 25 agosto "La Sicilia" ha pubblicato la mia recensione sul Suo libro "SICILIA 1860", di cui Le ho rimesso alcune copie che spero Le siano pervenute.

La prego, intanto, di volermi aiutare, per quanto Le è possibile, presso l'Editore Flaccovio circa il contenuto della lettera che gli ho scritto in pari data, di cui Le rimetto copia qui unita.

La prego di volere mettere una Sua buona parola per indurlo a pubblicare il libro di mio nipote sull'"AGRUMICOLTURA", che in particolare non può non interessare gli agricoltori siciliani

La ringrazio assai per quanto potrà fare.

E il gemellaggio tra Palermo e Rouen a che punto è? Me ne ha chiesto la scrittrice Geneviève Duhamel di Parigi, che conobbi un anno fa a Rouen.

Tante ottime cose e care cordialità da

Suo aff.mo

*Pietro Gulino*

(Pietro Gulino)

Catania, 22/1/1963

Caro Professore,

Ritorno in sede dopò cinque giorni di assenza e trovo la Sua del 15 corr. e il bando del 3° Premio Internazionale Folkloristico Pitrè"

Visto che Lei, in precedenza, si era gentilmente interessato per farmi pubblicare sul "Giornale di Sicilia" qualche trafiletto e di avere sollecitato Giuseppe Marino a pubblicare la propria recensione sul mio "Attorno Mongibello" nello stesso Giornale, e supponendo una Sua personale amicizia col Direttore di esso, mi sono permesso rimmetterLe il pezzo sul poeta Giovanni Formisano... anche perchè mai prima d'ora, nè Lei, nè altri, mi avevano fatto sapere che il "Giornale di Sicilia" non pubblica articoli di collaboratori di altri giornali siciliani.

Eppure, Le confesso, in passato, molti articoli li ho pubblicati sia su tale giornale palermitano che su giornali catanesi.

Se ora è così...Le chiedo scusa per averLa importunata.

Circa il Premio Pitrè, in verità, dopo il fiasco dell'anno scorso, quando vi partecipai

con l'"Attorno Mongibello" (che non fu neppure segnalato... e ciò non sarebbe costato nulla agli organizzatori...), non mi sento la forza ed il coraggio di ripetere il tentativo.

Comunque La ringrazio per avermi rimesso il bando e per l'augurio di potermi rivedere "in qualche propizia occasione" (Dove, come, quale e quando?... Non saprei.).

Forse, potrebbe essere quando si realizzerà il gemellaggio tra Palermo e Rouen, ed allora vorrei costì per rivedere Lei e M. René Herval. Pertanto spero che ciò si verifichi presto, e se Lei capita a Catania, La prego informarmene.

RicambioLe i più cordiali saluti.

*Pietro Guasco*